

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00413 del 03/03/2021

Proposta n. 410 del 26/02/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 5035, richiedente: Bice Giuliani.

Proponente:

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 5035, richiedente: Bice Giuliani.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1158389 del 31/12/2020, con unica riunione svoltasi il 14 gennaio 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il geom. Antonio Ventura, con nota acquisita con il prot. n. 1076409 del 11/12/2020, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'arch. Paola Piermattei; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Cittaducale, l'ing. Giampaolo Dessì. Hanno inoltre assistito alla seduta: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'istruttore dell'istanza, ing. Maria Elena Grasso, l'arch. Sabrina Zibellini, gli avv. Federica Salvati e Valeria Tortolani; per la parte istante, il tecnico geom. Antonio Ventura.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero dei beni e delle attività culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico
Regione Lazio	
Regione Lazio - Genio civile	Autorizzazione sismica
Comune di Cittaducale	Conformità urbanistica Vincolo stradale

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, dal quale risulta che:

- è pervenuta la richiesta di integrazioni documentali del Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, acquisita con il prot. n. 0011112 del 08/01/2021, alla quale il tecnico di parte istante ha dato seguito, come da nota di trasmissione della documentazione integrativa, acquisita con il prot. n. 0008848 del 07/01/2021;
- il rappresentante della Regione Lazio, considerato che l'autorizzazione sismica risultante agli atti, rilasciata dalla Regione Lazio - Genio civile e recante il prot. n. 2020-0000483465, posizione n. 80567V, del 11/06/2020, si riferisce al progetto originario, che è stato oggetto di successive varianti, ha rilevato essere in attesa della relativa ulteriore autorizzazione sismica;
- il rappresentante del Comune di Cittaducale ha riferito di essersi già favorevolmente espresso in ordine alla conformità urbanistico-edilizia, con il **PARERE FAVOREVOLE** acquisito con il prot. n. 1024226 del 24/11/2020;

VISTI i pareri successivamente espressi e, in particolare:

- il **PARERE PAESAGGISTICO**, acquisito con il prot. n. 0038622 del 15/01/2021, con cui il **Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana**

di Roma e per la Provincia di Rieti, pur ravvisando la compatibilità paesaggistica dell'intervento, si è espresso sfavorevolmente circa la conformità paesaggistica dello stesso, sull'assunto che "l'accertamento di compatibilità proposto, riguardante i due piccoli volumi in difformità da quanto autorizzato, non rientri in quanto previsto dal decreto legge 29/05/2018 n. 55 [...]";

- il **PARERE PAESAGGISTICO**, acquisito con il prot. n. 0089112 del 29/01/2021, con cui l'**Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei Centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio** si è parimenti espressa favorevolmente soltanto "per quanto riguarda la compatibilità paesaggistica dell'intervento di manutenzione straordinaria sull'intero edificio", ma sfavorevolmente "per quanto attiene, invece, alla conformità paesaggistica sui volumi del piano terra oggetto di sanatoria", e la relativa nota di trasmissione, prot. n. 0089881 del 29/01/2021, per mezzo della quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio ha dato atto che l'**AUTORIZZAZIONE SISMICA** risulta già rilasciata con prot. n. 2021-0000051018 - posizione n. 80567/VV.

VISTA la nota prot. n. 0097626 del 01/02/2021, con cui è stata disposta la proroga della conclusione della Conferenza regionale al 16/02/2021, stante la necessità di procedere all'integrazione del relativo procedimento.

TENUTO CONTO della successiva **nota** prot. n. 0142812 del 15/02/2021, con cui il **Comune di Cittaducale**, alla luce dei pareri sfavorevoli espressi dal Mibact e dalla Regione Lazio in ordine alla conformità paesaggistica dell'intervento in esame e sopra richiamati, ha comunicato "ai proprietari degli immobili della pratica in oggetto di procedere alla presentazione, tramite piattaforma MUDE, di una variante con la prescrizione di prevedere la demolizione dei volumi oggetto di sanatoria, ad eccezione dei locali tecnici sanabili ai sensi dell'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004. Al ricevimento del progetto adeguato, si potrà procedere con la definizione della pratica in oggetto Rif. MUDE_Prot. N. 1205701600000067342020 del 11/03/2020 (VAR) – ID 5035".

VISTO il Regolamento della Conferenza Regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

CONSIDERATO che:

- i richiamati pareri espressi dal Ministero dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti e dall'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei Centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione individuano nettamente una compatibilità paesaggistica dell'intervento di manutenzione straordinaria sull'intero edificio, contestualizzando il parere sfavorevole di conformità paesaggistica ai volumi del piano terra dichiarati difformi;
- il Comune di Cittaducale, nella citata nota prot. n. 0142812 del 15/02/2021, comunica ai proprietari degli immobili della pratica in oggetto di procedere alla presentazione di una variante con la prescrizione di prevedere la demolizione dei volumi oggetto di sanatoria, ad eccezione dei locali tecnici sanabili ai sensi dell'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004;

DATO ATTO che i volumi difformi citati in premessa, in relazione ai quali si sono pronunciate sfavorevolmente le citate Amministrazioni, non sono sanabili e possono essere rimossi senza pregiudizio per la realizzazione dell'intervento manutenzione straordinaria sull'intero edificio oggetto della Conferenza;

RITENUTO prevalente, ai fini del processo di ricostruzione, l'interesse alla realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria sull'intero edificio, fermo restando l'obbligo di rimozione dei volumi difformi;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 5035, richiedente: Bice Giuliani, con la seguente **CONDIZIONE**:

- che i volumi difformi del piano terra siano demoliti e rimossi prima dell'intervento oggetto della presente Conferenza;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



COMUNE DI CITTADUCALE



Provincia di Rieti

AREA V GESTIONE TERRITORIO e AMBIENTE

www.comune.cittaducale.ri.it

Spett.le **Geom. Antonio VENTURA**
PEC: antonio.ventura@geopec.it

p.c. **Sig.ra Bice GIULIANI**
(tramite il tecnico incaricato)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

Via Flavio Sabino, 27

02100 - Rieti

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

privata.ricostruzionelazio@legalmail.it

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) punto 3 dell'Ordinanza commissariale N. 100 del 9 maggio 2020 "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016".

Rif. MUDE_Prot. N. 1205701600000067342020 del 11/03/2020 (VAR) – ID 5035

Richiedente: Geom. Antonio VENTURA

Con riferimento alla Vostra nota del 12/11/2020, acquisita al protocollo generale di questo Ente al Protocollo N.0014133/2020 di pari data, relativamente all'immobile sito in Cittaducale frazione di Santa Rufina, Via Salaria per L'Aquila, 41 - 02015 Cittaducale (RI), meglio individuato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Rieti Territorio al Foglio 15 particella 279 sub. 5, si comunica che dalle verifiche effettuate sulla documentazione reperita presso questo Ufficio Tecnico AREA V "Gestione del Territorio e Ambiente" ai fini dell'acquisizione degli elementi conoscitivi e dell'espletamento delle operazioni previste ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) punto 3 dell'Ordinanza commissariale N. 100 del 9 maggio 2020 "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

Per l'immobile in oggetto, che ricade secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cittaducale, approvato con DGR del Lazio N. 777 del 20/12/2016 pubblicata sul supplemento ordinario N. 2 del BUR Lazio del 05/01/2017 con relative Norme tecniche di attuazione in "Zona E Attività agricole" di cui all'art. 50 Titolo III Capo I delle NTA, sussistono i seguenti vincoli:

- **Vincolo ambientale di cui al Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"**

I. PAESAGGIO DEGLI INSEDIAMENTI URBANI PTPR art. 28;



COMUNE DI CITTADUCALE



Provincia di Rieti

2. BENI D'INSIEME (c, d) D.M. 15/07/1953 Monte Terminillo PTPR art. 8;
3. RISPETTO LINEE ARCHEOLOGICHE TIPIZZATE PTPR art. 46;
4. LINEE ARCHEOLOGICHE TIPIZZATE PTPR art. 46;

- **Vincoli e Prescrizioni PRG**

Vincolo di rispetto 30 m. strade extraurbane secondarie, disciplinato dall'art. 56 di cui al Titolo IV Capo I delle NTA

Con la presente, relativamente all'immobile di cui sopra, meglio individuato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Rieti Territorio al Foglio 15 particella 279 sub. 5, **SI ATTESTA, che lo stesso non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio non definite;**

Contestualmente per l'immobile *de quo*, sito in Cittaducale frazione di Santa Rufina, Via Salaria per L'Aquila, 41 - 02015 Cittaducale (RI), si DICHIARA la non sussistenza di impedimento alcuno a procedere.

Distinti saluti

Cittaducale, 23/11/2020

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

Arch. Giampaolo DESSI



IL RESPONSABILE AREA V

Ing. Ivan SANTOCCHI

Firmato digitalmente da:
SANTOCCHI IVAN
Firmato il 23/11/2020 15:27
Serie Certificato:
85701855925687084569389901757643536220
Valido dal 26/06/2020 al 26/06/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT. 456-P DEL 15/01/2021
CLASS. 34.10.02/17.9

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Dott. Jacopo Sce
jsce@regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Ufficio del Rappresentante Unico
e ricostruzione
Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

e p.c
Al Comune di Cittaducale (RI)
comunecittaducale@viapec.net

Sig. ra Bice Giuliani
c/o Geom. Antonio Ventura
antonio.ventura@geopec.it

Risposta a pec
Ns. protocollo n. 5-A del 04.01.2020

Oggetto: Regione Lazio Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 4 del 17 novembre 2016 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 5035, richiedente: Bice Giuliani.

In riferimento alla domanda di cui in oggetto, che consiste nel miglioramento sismico di un edificio privato ad uso residenziale sito nel Comune di Cittaducale (RI) in Via dell'Industria n.8, fg.6 – part.629, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017", esaminata la documentazione pervenuta e a seguito della partecipazione alla riunione della Conferenza,

Considerato che l'intervento, ricade:

- in area soggetta a vincolo di cui all'art 134 c 1 lett. a del D. lgs 42/2004 con D. M. 15/07/1953 e identificata nel PTPR Regione Lazio come "beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche"
- in aree identificate dal PTPR Regione Lazio come: "*Paesaggio degli insediamenti urbani*"

Questa Soprintendenza, esprime parere relativo all'intervento precisando che:

-Per quanto riguarda la **conformità paesaggistica** la Scrivente ritiene che l'accertamento di compatibilità proposto, riguardante i due piccoli volumi presenti in difformità da quanto autorizzato, **non rientri in quanto previsto dal Decreto Legge 29/05/2018 n.55**, in quanto il comma 5 dell'art 01 sexies, che fa riferimento al comma 4, dettaglia gli incrementi di volume per i quali è ammissibile la sanatoria, ovvero:

"gli incrementi di volume derivanti da minimi scostamenti dimensionali (...) per ogni dimensione rispetto al progetto originario, riconducibili a carenza di rappresentazione dei medesimi progetti originari, alle tecnologie di costruzione dell'epoca dei manufatti e alle tolleranze delle misure, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche

architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti”

Gli incrementi ammissibili, pertanto, non prevedono la realizzazione, in difformità da quanto realizzato, di volumi a se stanti, così come si configura nel caso in questione.

Si fa rilevare inoltre che, nel caso di accertamento di conformità previsto dalla normativa vigente, ovvero dall'art 167 del Codice dei Beni culturali Dlgs 42/2004, gli unici aumenti di volume ammissibili, così come dettagliato dal Protocollo di Intesa del 18/12/2007 tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Lazio, sono quelli relativi a volumi tecnici.

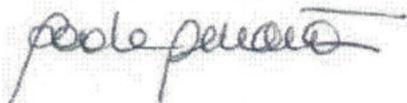
-Per quanto riguarda invece la **compatibilità paesaggistica** dell'intervento, si ritiene che lo stesso sia compatibile con il paesaggio di riferimento.

Si rimanda pertanto la valutazione di conformità dell'intervento alla Conferenza e agli Enti preposti.

Al presente parere devono intendersi allegati gli elaborati a noi pervenuti tramite pec e acquisiti al ns protocollo richiamato a margine.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Arch. Paola PIERMATTEI



LA SOPRINTENDENTE

Dr.ssa Paola REFICE



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2021-0000051018
Posizione n° 80567/VV

li 21/01/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Cittaducale** p.e.c. **comunecittaducale@viapec.net**

Al Committente Bice Giuliani
e-mail / p.e.c. **bice.giuliani2@gmail.com**

Al Delegato Antonio Ventura
p.e.c. **antonio.ventura@geopec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016
Comune di Cittaducale (RI) Zona Sismica 2A
Committente Giuliani Bice
Lavori di Interventi di manutenzione straordinaria su edificio privato di civile abitazione
danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017
Distinto in catasto al foglio n° **15** Particella n° **279** Località **CITTADUCALE**
Via **VIA SALARIA PER L'AQUILA 41** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2020-0000971924** del **12/11/2020** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art. 5, comma 4, del citato Regolamento Regionale n°14 del 13/07/2016 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Vista la richiesta di integrazione del 02/12/2020 prot. 2020-0000976066



- Vista la documentazione pervenuta il 04/01/2021 prot. 2021-0000001838
- Vista la richiesta di integrazione del 19/01/2021 prot. 2021-0000035341
- Vista la documentazione pervenuta il 19/01/2021 prot. 2021-0000051018
- Visto il verbale n° 10560 del 20/01/2021 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Giuliani Bice ad iniziare i lavori di Interventi di manutenzione straordinaria su edificio privato di civile abitazione danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017 in zona sismica nel Comune di Cittaducale, in conformità al progetto esecutivo redatto da Antonio Ventura

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°14 del 13/07/2016, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei



Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (20053485)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (20053486)

Progetto architettonico (20055031)

Progetto strutturale (20055032)

Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (20055033)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (20055034)

Istanza RAS - per apposizione marca da bollo (20055035)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (20055036)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (20055037)

Diagramma spettri di risposta (20055038)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (20055039)

Configurazione deformate (20055040)

Scheda tecnica "Allegato B" (20055041)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (20055042)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (20055043)



Relazione tecnica illustrativa (20055044)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20055045)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (20055046)

Altri documenti (20055055)

Altri documenti (20055056)

Altri documenti (20055057)

Altri documenti (20055319)

Altri documenti (20055321)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (20055323)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (20057397)

Richiesta di integrazione RP Progetto (20085150)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20131426)

Documento di sostituzione RP Dirigente Area Genio Civile (20145896)

Richiesta di integrazione RP Progetto (20148958)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20151642)

Documento allegato al fascicolo da regione (20154060)

Altri documenti (20131425)

Altri documenti (20151639)

Altri documenti (20151640)





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara

p.c. Al Comune di Cittaducale
Pec: comunecittaducale@viapec.net

p.c. Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Cittaducale (RI) – Conferenza regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di “*Manutenzione straordinaria sismico dell’immobile sito nel Comune di Cittaducale (RI)*”, ID 5035, richiedente Giuliani Bice, identificazione catastale Foglio 15 particella 279, ai sensi ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 4 del 17/11/2016 con contestuale richiesta di sanatoria.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 130/2020

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 ed art. 167 comma 4 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 2946 del 04.01.2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **1° febbraio 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

**VISTO:**

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell’art. 23 della L.R. 24/98;

La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell’art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d’uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO





VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.Lgs 42/04.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO

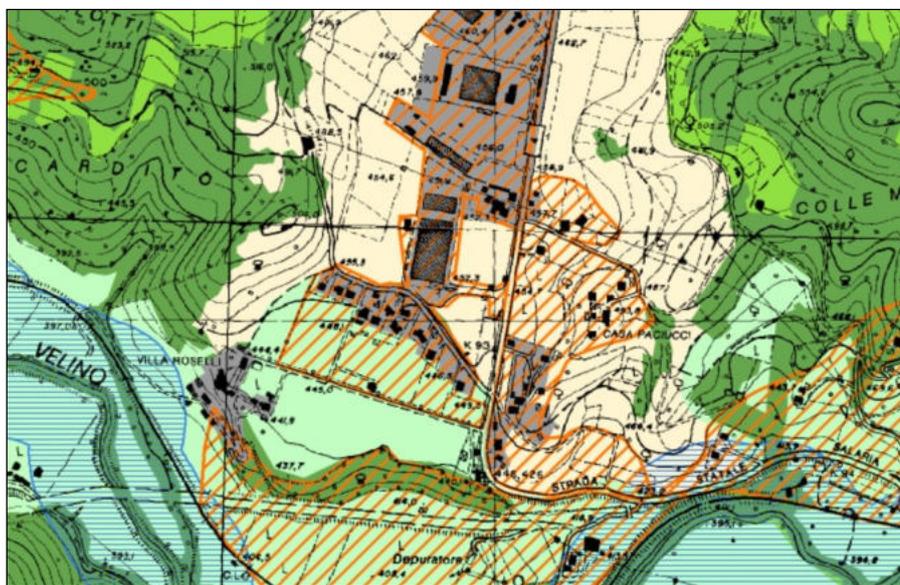
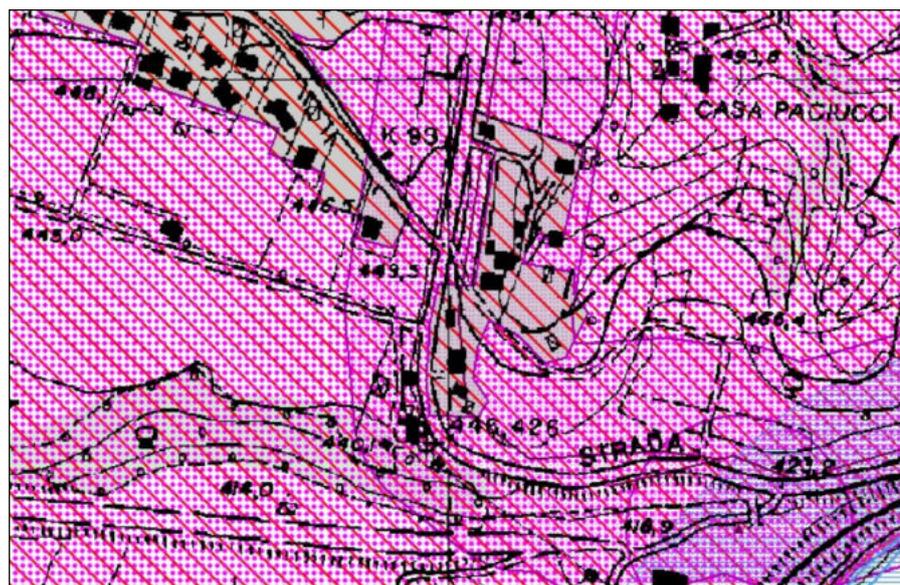


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle Norme del PTPR adottato;

TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vicoli dichiarativi: l'immobile ricade all'interno delle aree di notevole interesse pubblico art. 136 comma 1 lettera c) e lettera d) "*Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche*" del D. Lgs 42/04; cod. vincolo ministeriale DM n. 120081 del 15.07.1953 pubblicato in GU n. 172 del 30.07.1953 con il nome "*Comprensorio del Monte Terminillo*" e cod. vincolo ministeriale DM n. 120097 del 22.10.1964 pubblicato in GU n. 8 del 11.01.1965 con il nome "*Migliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo*";





Vincoli tipizzati di Piano: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici, storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri**", i cui interventi sono disciplinati dall'art. 45 delle Norme

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Cittaducale, approvato con DGR del Lazio N. 777 del 20/12/2016 pubblicato sul supplemento ordinario N. 2 del BUR Lazio del 05/01/2017 con relative Norme tecniche di attuazione classifica l'area su cui insiste il fabbricato in oggetto "Zona E Attività agricole" di cui all'art. 50 Titolo III Capo I delle NTA.

La relazione istruttoria, redatta e sottoscritta in data 2.10.2020 dal Responsabile dell'Area V del Comune di Cittaducale ed allegata al progetto, precisa che l'immobile in oggetto presenta delle difformità rispetto ai titoli legittimati per un totale di 20,37 mq, pari al 4,31%, della superficie assentita; tale percentuale rientra nella casistica indicata dall'art. 1-sexies comma 2 del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Lo stesso tecnico comunale prescrive che per gli interventi in difformità dovrà essere ottenuta la sanatoria paesaggistica ai sensi dell'art. 1-sexies comma 5 del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, che testualmente recita "*Ai fini di cui al comma 4, gli incrementi di volume derivanti da minimi scostamenti dimensionali, nella misura massima del 2 per cento per ogni dimensione rispetto al progetto originario, riconducibili a carenza di rappresentazione dei medesimi progetti originari, alle tecnologie di costruzione dell'epoca dei manufatti e alle tolleranze delle misure, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti, non sono considerati difformità che necessitano di sanatoria paesaggistica*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto e dalla relazione paesaggistica)

Trattasi di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento sismico dell'immobile che non alterano lo stato dei luoghi e dei prospetti esterni.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Autorizzazione sismica per inizio dei lavori DPR 380/01 artt. 93, 94 (Protocollo n. 2021-0000051018 e Posizione n. 80567/VV del 21.01.2021), a seguito del verbale n. 10560 del 20.01.2021 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile Lazio Nord che ha espresso parere positivo sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;
- Parere della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 38598 del 15.01.2021 che precisa che:



- “Per quanto riguarda la **conformità paesaggistica** la Scrivente ritiene che l'accertamento di compatibilità proposto, riguardanti i due piccoli volumi presenti in difformità da quanto autorizzato, non rientri in quanto previsto dal D.L. 29.05.2018 n. 55 in quanto il comma 5 dell'art. 1 sexies, che fa riferimento al comma 4, dettaglia gli incrementi di volume per i quali è ammissibile la sanatoria (...). Gli incrementi ammissibili, pertanto, non prevedono la realizzazione, in difformità da quanto realizzato, di volumi a sé stanti, così come si configura nel caso in questione. Si fa rilevare inoltre che nel caso di accertamento di conformità previsto dalla normativa vigente, ovvero dall'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004, gli unici aumento di volumi ammissibili, così come dettagliato nel protocollo di intesa del 18.12.2017 tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Lazio, sono quelli relativi a volumi tecnici;
- Per quanto riguarda invece la **compatibilità paesaggistica** dell'intervento, si ritiene che lo stesso sia compatibile con il paesaggio di riferimento”.
- Verbale della conferenza regionale del 14.01.2021;
- Attestazione del 23.11.2020 ai sensi dell'art. 4 co 1 lett b) punto 3 dell'Ordinanza commissariale n. 100/2020 resa dal Comune di Cittaducale nella quale la Responsabile preposto attesta che l'immobile oggetto di intervento non è soggetto a procedimenti sanzionatori, né a domande di sanatoria, né a domande di condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/03);

Tutto ciò premesso e considerato, in merito all'intervento “*Manutenzione straordinaria dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale (RI)*”, ID 5035, richiedente Giuliani Bice, identificazione catastale Foglio 15 particella 279, ai sensi ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 4 del 17/11/2016 con contestuale richiesta di sanatoria, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 e della propria Direttiva prot. n. 1056599 del 03.12.2020 sopra richiamata, pur essendo in regime di salvaguardia previsto dall'art. 21 della L.R. 24/98, ritiene tale intervento ammissibile in quanto riconducibile alle stesse previsioni dell'art. 21 “*nelle aree sottoposte a vincolo paesistico con provvedimento dell'amministrazione competente, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo*” e pertanto esprime, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

per quanto riguarda la **compatibilità paesaggistica** dell'intervento di manutenzione straordinaria sull'intero edificio;

PARERE NON FAVOREVOLE

per quanto attiene, invece, alla **conformità paesaggistica** sui volumi del piano terra oggetto di sanatoria, condividendo quanto espresso nel parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 38598 del 15.01.2021 sopra riportato, ovvero che la difformità da quanto autorizzato, non rientri in quanto previsto dal D.L. 29.05.2018 n. 55 (comma 5 dell'art. 1 sexies) e nemmeno nelle casistiche previste nell'art. 167 del D.Lgs 42/2004.



Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

Copia



COMUNE DI CITTADUCALE



Provincia di Rieti

AREA V GESTIONE TERRITORIO e AMBIENTE

www.comune.cittaducale.ri.it

Spett.le **Geom. Antonio VENTURA**
PEC: antonio.ventura@geopec.it

p.c. **Sig.ra Bice GIULIANI**
(tramite il tecnico incaricato)

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

Via Flavio Sabino, 27

02100 - Rieti

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
privata.ricostruzionelazio@legalmail.it

OGGETTO: Richiesta di contributo per gli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze n. 4 e n. 8 del commissario straordinario alla Ricostruzione.

PROSECUZIONE ITER A SEGUITO DI CONFERENZA DI SERVIZI

Rif. MUDE_Prot. N. 1205701600000067342020 del 11/03/2020 (VAR) – ID 5035

Richiedente: Sig. GIULIANI Bice

Con riferimento alla Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di "Manutenzione straordinaria sismico dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale (RI)", ID 5035, richiedente GIULIANI Bice, identificazione catastale Foglio 15 particella 279, ai sensi ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 4 del 17/11/2016 con contestuale richiesta di sanatoria. (Rif. conferenza di servizi interna CSR 130/2020);

VISTI i pareri paesaggistici ai sensi dell'art. 146 comma 7 ed art. 167 comma 4 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, espressi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti PROT. 456-P del 15/01/2021 CLASS. 34.10.01/17.9 che testualmente recita:

- "Per quanto riguarda la conformità paesaggistica la Scrivente ritiene che l'accertamento di compatibilità proposto, riguardanti i due piccoli volumi presenti in difformità da quanto autorizzato, non rientri in quanto previsto dal D.L. 29.05.2018 n. 55 in quanto il comma 5 dell'art. 1 sexies, che fa riferimento al comma 4, dettaglia gli incrementi di volume per i quali è ammissibile la sanatoria (...). Gli incrementi ammissibili, pertanto, non prevedono la realizzazione, in difformità da quanto realizzato, di volumi a sé stanti, così come si configura nel caso in questione. Si fa rilevare inoltre che nel caso di accertamento di conformità previsto



COMUNE DI CITTADUCALE



Provincia di Rieti

dalla normativa vigente, ovvero dall'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004, gli unici aumento di volumi ammissibili, così come dettagliato nel protocollo di intesa del 18.12.2017 tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Lazio, sono quelli relativi a volumi tecnici;

- Per quanto riguarda invece la compatibilità paesaggistica dell'intervento, si ritiene che lo stesso sia compatibile con il paesaggio di riferimento”;

e dalla Direzione per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei centri abitati colpiti dal Sisma 2016/2017 protocollo REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0089112.29-01-2021, di seguito testualmente riportato:

- **PARERE NON FAVOREVOLE** per quanto attiene, invece, alla conformità paesaggistica sui volumi del piano terra oggetto di sanatoria, condividendo quanto espresso nel parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, acquisito agli atti della Regione Lazio con prot. 38598 del 15.01.2021 sopra riportato, ovvero che la difformità da quanto autorizzato, non rientri in quanto previsto dal D.L. 29.05.2018 n. 55 (comma 5 dell'art. 1 sexies) e nemmeno nelle casistiche previste nell'art. 167 del D.Lgs 42/2004.
- **PARERE FAVOREVOLE** per quanto riguarda la compatibilità paesaggistica dell'intervento di manutenzione straordinaria sull'intero edificio;

CONSIDERATO CHE nel caso di accertamento di conformità previsto dalla normativa vigente, ovvero dall'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004, gli unici aumenti di volumi ammissibili, così come dettagliato nel protocollo di intesa del 18/12/2017 tra il Ministero dei Beni Culturali e la Regione Lazio, sono quelli relativi a volumi tecnici;

SI COMUNICA ai proprietari degli immobili della pratica in oggetto di procedere alla presentazione, tramite piattaforma MUDE, di una variante con la prescrizione di prevedere la demolizione dei volumi oggetto di sanatoria, ad eccezione dei locali tecnici sanabili ai sensi dell'art. 167 del Codice per i Beni Culturali n. 42/2004; Al ricevimento del progetto adeguato, si potrà procedere con la definizione della pratica in oggetto Rif. MUDE_Prot. N. I205701600000067342020 del 11/03/2020 (VAR) – ID 5035.

Distinti saluti

Cittaducale, 12/02/2021

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

Arch. Giampaolo DESSI



IL RESPONSABILE AREA V

Ing. Ivan SANTOCCHI



Firmato digitalmente da:
SANTOCCHI IVAN
Firmato il 15/02/2021 11:05
Seriale Certificato: 88701855925687084569389901757643536220
Valido dal 26/06/2020 al 26/06/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3